



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Autorità di Sistema Portuale Mare
Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia
adspmas@port.venice.it

OGGETTO: Istanza del 19.12.2025 acquisita con prot. AdSPMAS n. 26272, e integrazioni documentali del 06.02.2026 con prot. AdSPMAS n. 3349, da parte della Società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. avente ad oggetto la richiesta autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati art. 5 comma 5-bis L. 84/94 e di Autorizzazione Unica Z.L.S. relativa al progetto per la realizzazione della viabilità interna, dei sottoservizi e delle recinzioni per l'adeguamento della Stazione Marittima (Venezia) in forza dell'atto di concessione demaniale rep. n. 36555 del 3.12.2024. Istanza prot. VTP n. 712 (e 51-26 del 06.02.2026). Invito a partecipare, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., alla Conferenza di Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'Autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S.

Parere

In riscontro alla nota trasmessa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale il 13-04-2026 (ns. prot. n. 4860 di pari data), riguardante il procedimento in oggetto, si comunica quanto segue.

Gli strumenti di pianificazione distrettuale sono:

- Piano di gestione del rischio alluvioni – PGRA – primo aggiornamento (approvato con D.P.C.M. del 1.12.2022), il quale è diventato lo strumento di riferimento unico ai fini dell'individuazione delle aree a pericolosità idraulica, configurandosi quale stralcio del Piano di Bacino distrettuale con valore di Piano territoriale di settore. Contestualmente è cessata l'efficacia fin qui espressa dai Piani stralcio per Sicurezza Idraulica e dai PAI (Piano di Assetto Idrogeologico), questi ultimi (PAI) continuano ad esprimere conoscenza, mappature e disposizioni solo per quanto riguarda la pericolosità geologica e da valanga.
Si rappresenta, inoltre, che con le delibere n. 11 e n. 12 del 18/12/2025 della Conferenza Istituzionale Permanente sono state adottate in salvaguardia le mappe di allagabilità (altezze idriche), di pericolosità e di rischio da alluvione. Tali mappe sono divenute vigenti il giorno successivo alla pubblicazione in G.U. della delibera n. 12/2025, avvenuta il 21 gennaio 2026 (Serie Generale n. 16).
- Piano di Gestione delle acque – PGA – secondo aggiornamento (approvato con D.P.C.M. del 7.6.2023), il quale ha quantificato gli impatti conseguenti alle pressioni significative esercitate sui corpi idrici, ne ha valutato lo stato (definibile attraverso il monitoraggio) e conseguentemente stabilito un programma di misure coerenti con gli obiettivi fissati dalla direttiva 2000/60 ("stato buono" di tutte le acque, salvo casi espressamente previsti). Tale Piano è attualmente il riferimento per la verifica di compatibilità degli interventi previsti con le esigenze di



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici.

L'istanza in argomento è funzionale al rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione di opere nell'area di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis, della Legge 84/94 e al rilascio di autorizzazione unica ZLS. Le opere in oggetto sono finalizzate all'adeguamento della viabilità interna di accesso alle aree in concessione sulle banchine di Ponente e di Levante della Stazione Marittima, adibite allo svolgimento di tutte le funzioni di controllo, ispezione e gestione degli accessi, anche attraverso la revisione di recinzioni, varchi ed edifici presenti. Tali adeguamenti sono previsti in relazione ai progetti di manutenzione del canale Vittorio Emanuele III e di costruzione di un nuovo terminal passeggeri a Canale Nord, che comporteranno la rideterminazione degli spazi portuali dell'area sulla base della tipologia di traffico e di passeggeri destinata alla Marittima in conseguenza all'approvazione di tali progetti. Come evidenziato dal Proponente, la realizzazione dell'assetto definitivo della viabilità e dell'area dipenderà dall'esecuzione di tali progetti, attualmente in fase di autorizzazione presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Quanto agli aspetti di natura idraulica, presa visione della documentazione tecnica allegata, si rileva che l'area d'interesse ricade, in parte, in zona classificata a Pericolosità idraulica moderata (P1), con tiranti compresi tra 0.5 e 1 m. La compatibilità dell'intervento proposto con la condizione di pericolosità idraulica esistente è, pertanto, dettata dalle Norme tecniche di attuazione (NTA) del PGRA (Allegato V).

Ciò premesso, l'intervento risulta coerente con le suddette NTA del PGRA.

Quanto agli aspetti di tutela della risorsa idrica, esaminata la documentazione fornita, si rileva che:

- l'area interessata dal progetto è localizzata all'interno dell'ambito lagunare identificato dalla competente Amministrazione Regionale, ai sensi della Direttiva Quadro Acque, come corpo idrico "Marghera" (codice distrettuale TATW00001100VN); per tale corpo idrico il Piano di gestione delle Acque 2022-2027 del Distretto idrografico delle Alpi Orientali, approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023, individua stato ecologico scarso e stato chimico non buono (con deroghe al raggiungimento del buono stato di qualità) e pressioni significative legate a scarichi di depurazione, sfioratori di piena, scarichi industriali, siti contaminati/siti industriali abbandonati, dilavamento urbano, agricoltura, trasporto, pressioni antropogeniche sconosciute ed inquinamento storico;
- l'area oggetto di intervento è già dotata di idoneo sistema di captazione e smaltimento delle acque meteoriche e non prevede la realizzazione di nuove superfici impermeabili; l'ipotesi progettuale prevede esclusivamente eventuali modesti adeguamenti localizzati qualora vi fosse la necessità di modificare le pendenze;
- le opere di progetto non comportano modifiche agli scarichi idrici, né incremento dei consumi di risorsa idrica.

Tanto premesso e rilevato, per quanto concerne gli aspetti di coerenza con i principi generali della Direttiva Quadro Acque e del pertinente Piano di gestione, questa Autorità non rileva elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento.

Questa Autorità esprime pertanto parere favorevole all'intervento fermo restando quanto rilevato dalla Scrivente nell'ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale degli *Interventi di manutenzione dei canali finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il canale Malamocco-Marghera, agli ormeggi temporanei di Porto Marghera e all'accesso alla odierna stazione Marittima del Commissario Straordinario per la realizzazione di approdi temporanei e di interventi complementari*



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

per la salvaguardia di Venezia, rispetto ai quali l'intervento in argomento rappresenta elemento complementare.

Distinti saluti.

Segretario Generale

Marina Colaizzi

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Area Amministrativa Economica
Ufficio Staff del Segretario
Referente istruttoria: Clara Zaninotto
Dirigenti di riferimento
Ing. Michele Ferri: michele.ferri@distrettoalpiorientali.it
Ing. Andrea Braidot: andrea.braidot@distrettoalpiorientali.it